

Sciopero trasporti, Landini, Furlan e Barbagallo intervengono al presidio organizzato da Cgil, Cisl e Uil a Roma. Landini "Se il governo ci avesse incontrati non lo avremmo fatto"

"Se dopo un anno ci convocano il giorno prima dello sciopero chiedendoci di sospenderlo, forse non sanno nemmeno come funziona uno sciopero". Così il segretario generale della Uil Carmelo Barbagallo, intervenuto al presidio organizzato da Cgil, Cisl e Uil davanti al ministero dei Trasporti a Roma in occasione dello sciopero del settore, ha stroncato la proposta di incontro arrivata in extremis dal ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli per impedire la mobilitazione dei lavoratori. "Si sa da un mese che c'era questo sciopero, se volevano evitarlo potevano convocarci e avviare i tavoli per tempo - ha aggiunto il segretario Cgil Maurizio Landini -. Siamo noi che stiamo difendendo l'interesse generale del Paese, non chi non fa il suo mestiere di ministro". "Toninelli deve cambiare profondamente le sue priorità e i suoi rapporti con le parti sociali", ha concluso Annamaria Furlan, segretaria Cisl

